DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 450 351 - 451 251.
PUBBLICITÀ mm colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) - Via Parlamento, 9.

ultime **l'Unità** notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem	Trim
UNITÀ	7.500	3.900	2.050
(con l'edizione del lunedì)	8.700	4.500	2.350
RINASCITA	1.500	800	—
VIE NUOVE	3.500	1.800	—

(Conto corrente postale 1/29795)

CHIARE E FERME NOTE SOVIETICHE AGLI STATI UNITI E A BONN

Mosca: le basi di missili americani in Europa minano il successo dei negoziati di Ginevra

Intensificando le misure per il riarmo atomico, Bonn tenta di impedire ogni accordo

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 22 — Oggi il governo sovietico, facendo seguito alle proteste di qualche settimana fa contro le violazioni dello spazio aereo compiute dagli americani nella zona di Berlino ha inviato un'altra nota agli Stati Uniti in cui prende posizione contro l'installazioni di basi di missili in Italia e contro l'armamento atomico delle forze armate di Grecia, Turchia, Germania Occidentale e di altri paesi

La nota, stesa con tono estremamente pacato e aperto, pone, per la seconda volta in un mese il problema del rispetto degli accordi assunti dagli ambasciatori il 26 marzo, affinché, in vista del colloquio di Ginevra, le potenze si astenessero dal compiere azioni unilaterali, capaci di pregiudicare la preparazione e l'esito delle conversazioni tra i ministri.

Così come la denuncia sovietica per gli aerei su Berlino — che ha sollevato la nota reazione e discussione tra gli stessi alleati atlantici — anche questa nota, che segnala un fatto di ben più acuta gravità, e destinata a porre in chiaro le responsabilità che gli americani si assumono cercando di giungere a Ginevra, avendo alle spalle una serie di «fatti compiuti» nel settore del riarmo nucleare e dell'installazione dei missili nell'Europa occidentale

La nota sovietica infatti fa osservare che, di fronte alle grandi speranze, accese nel mondo dall'incontro dei ministri e dal successivo incontro al vertice, appariva profondamente giusta l'impostazione tendente a far sì che tutti i paesi partecipanti all'incontro facilitassero al massimo la preparazione delle trattative compiendo azioni tendenti a rendere più leggera la tensione internazionale Tuttavia negli ultimi tempi — dice la nota — è stato possibile osservare, sempre più frequentemente, sulla stampa occidentale notizie riguardanti l'azione che il governo americano compie per forzare i tempi negli adempimenti da parte dei paesi del blocco NATO, di impegni militari e in particolare per l'installazione di missili La nota a questo punto, cita il caso dell'Italia, la quale ha firmato un accordo per l'installazione di missili sul suo territorio e quello della Grecia e della Turchia, ove sono stati siglati accordi analoghi Per Grecia e Turchia, dice la nota, è evidente che tali accordi costituiscono un pericolo per la sicurezza nei Balcani e nel vicino Medio Oriente In quanto alla decisione di riarmare con armi atomiche e missili l'esercito tedesco occidentale, la nota osserva che ciò costituisce una palese violazione degli accordi. Il governo sovietico come parte del gruppo di paesi che parteciparono alla guerra contro la Germania hitleriana ritiene di avere il diritto di tirare le sue conclusioni per ciò che riguarda la Germania occidentale Il governo sovietico considera illegali le misure di riarmo nella Germania occidentale ed eleva formale protesta

La nota poi, richiamandosi ancora una volta ai prossimi negoziati di Ginevra afferma che tutta la serie di misure di riarmo prese nei confronti della Germania, Grecia, Turchia e altri paesi, autorizza a pensare che in questo momento vi sia da parte di alcuni il desiderio di silurare le conversazioni di Ginevra Il riarmo atomico di questi paesi in questo momento è infatti una contraddizione palese con i compiti dei ministri degli esteri e dei partecipanti all'incontro al vertice Si pone il problema — dice la nota — se per caso non vi sia un aperto tentativo di porre la prossima riunione di fronte al fatto compiuto in modo da impedirli di raggiungere un accordo e rendere più difficili le trattative

La nota conclude esprimendo la speranza che il governo americano voglia rendersi conto di tale situazione che farebbe ricadere su di se ogni responsabilità e fa richiamo all'osservanza degli impegni, assunti dagli ambasciatori il 26 marzo, contro il compimento di azioni unilaterali in vista dell'11 maggio

Una nota, di egual tenore era stata consegnata ieri all'ambasciatore tedesco a Mosca, Kroll da Gromiko In essa il governo sovietico richiama l'attenzione della cancelleria sulle pericolose conseguenze che le recenti misure militari possono avere per la Germania, accrescendo esse il pericolo di un conflitto ad evitare il quale essa è la prima interessata

MAURIZIO FERRARA

Christian Herter presta giuramento

WASHINGTON 22 — Il Dipartimento di Stato americano ha reagito oggi ufficiosamente alla nota sovietica contro i missili e il riarmo tedesco In una lunga dichiarazione, la nota viene definita «propaganda» e le misure adottate dalla NATO sono presentate come «difensive»

Il nuovo segretario di Stato Christian Herter ha prestato oggi giuramento alla presenza di Eisenhower e dell'intero gabinetto Nell'augurare successo al successore, il Dulles, presidente ha cercato di dissipare la sensazione sfavorevole che si è diffusa dal fatto che la designazione non è stata immediata John Foster Dulles è morto ieri

Domani, Herter incontra Hammarskjoeld che gli riferirà sui suoi recenti colloqui con Krusciov, e giovedì parte per Parigi, dove il 29 aprile si aprirà la conferenza dei ministri degli esteri occidentali dedicata ad un ennesimo sforzo per concordare una posizione comune nella trattativa di Ginevra

Il dibattito continua frattanto sulle prospettive del negoziato con i sovietici Walter Lippmann che negli ormi scorsi aveva posto con chiarezza sulla New York Herald Tribune il problema dei rapporti tra la RFT e le due Germanie tedesche ha scritto oggi che i suoi scritti hanno provocato una reazione polemica da parte dell'ambasciata tedesca in Washington, chiedendo tutto che un accordo per un nuovo assetto a Berlino è possibile

Anche von Brentano contro Adenauer?

Il viaggio del ministro a Cadenabbia, annunciato per sabato, sarebbe in relazione al contrasto

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 22 — Il ministro degli Esteri tedesco-occidentale, Von Brentano, sarà sabato a Cadenabbia, dove Adenauer si trova in vacanza, per conferire con il cancelliere L'incontro è motivato, ufficialmente, con la necessità di una presa di contatto, alla vigilia del nuovo convegno dei ministri degli esteri occidentali e della successiva conferenza di Ginevra Molti, tuttavia, collegano la missione in Italia del ministro con i dissensi politici emersi in questi giorni

Dopo la decisione di Von Brentano di recarsi a Ginevra contro il parere del cancelliere e, pare, senza nemmeno consultarlo, il corrispondente a Bonn dell'amburghese *Welt*, solitamente bene informato scrive oggi che Adenauer corregge le direttive elaborate dal ministro degli Esteri per la delegazione che sarà inviata a Ginevra» Il giornale sostiene che la linea del cancelliere differisce palesemente da quella del suo ministro degli Esteri. Adenauer continua a respingere energicamente qualsiasi concessione, mentre Von Brentano si è orientato verso un atteggiamento «di manovra» cioè verso una tattica che tiene sostanzialmente conto dei piani britannici.

Secondo il foglio amburghese, Von Brentano si rese conto già a Washington, durante l'ultima conferenza atlantica, del pericoloso isolamento in cui si era cacciata la politica del suo protettore Si sa che egli fu il primo di tutti i ministri degli Esteri atlantici a rientrare in sede Giunse a Bonn la mattina del 6 aprile; immediatamente conferì col cancelliere Fu quel colloquio che, nel giro di 24 ore, mise in moto il processo culminato nella giubilazione di Adenauer

Von Brentano aveva infatti portato da Washington un risultato che ancora il cancelliere si ostinava a considerare impossibile la conferma dell'opposizione britannica ai rischi della «politica di forza», della linea cioè, sostenuta dal cancelliere

E' noto ciò che avvenne nei giorni successivi a Bonn Partito Adenauer per Cadenabbia, Brentano tornò ad esaminare la possibilità di introdurre qualche «elemento tattico» nella linea «dura» che aveva così fedelmente interpretato fino a quel momento L'operazione, d'altronde, avrebbe potuto giovargli nella nuova situazione creatasi a Bonn A Ginevra, infatti, si sostanza il ministro, si possono discutere i problemi militari concernenti la «rarefazione» degli armamenti in una zona centro-europea, ciò che Adenauer considera una «concessione pericolosa», tale da compromettere quella posizione di potenza cui aspira la Bundesrepublik

E' infine da registrare oggi una visita di Ollenhauer al presidente della Repubblica Il *leader* della opposizione ha informato Heuss dei colloqui che egli ha avuto in questi giorni con altri esponenti della socialdemocrazia europea sul problema tedesco

ORFEO VANGELISTA

Proposte danesi per la Germania discusse a Londra

LONDRA, 22 — Il ministro degli esteri danese, Kraft, si è recato oggi, a quanto si apprende, con i dirigenti britannici la proposta già avanzata dalla Danimarca in sede di Consiglio atlantico secondo la quale alla conferenza di Ginevra dovrebbe essere formata una commissione, con la partecipazione delle quattro potenze e delle due Germanie, incaricata di trattare il problema tedesco tra la conferenza dei ministri e quella al vertice e di impedire un inasprimento della tensione nell'intervallo tra i due convegni

Discorso del Pancen al congresso cinese

Egli definisce la dichiarazione attribuita al Dalai non conforme al suo stile

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, 22 — *Il Pancen Erdeni e il segretario generale del comitato preparatorio per la regione autonoma del Tibet, Ngapo Ngaran Gigme — il quale fu per un decennio membro del governo locale tibetano e condusse negoziati per la pacifica liberazione del Tibet — sono saliti oggi alla tribuna del Congresso del popolo ed hanno pronunciato due discorsi che gettano nuova luce sulla dichiarazione distribuita a Tezpur in India a nome del Dalai Lama, ma che il Dalai non lesse personalmente come alcuni speravano Come già riferimmo, l'altro ieri la agenzia* Nuova Cina *confutava punto per punto tale dichiarazione precisando i fatti che la dichiarazione stessa distorceva.*

Oggi il Pancen Erdeni, il quale ha pronunciato in tibetano il suo discorso tradotto frase per frase in lingua «han» da un interprete, ha detto: «Questa cosiddetta dichiarazione non ha nulla in comune con le consuete dichiarazioni del Dalai Lama, né con i suoi atti, né con le tre lettere che egli stesso scrisse a Tan Kuansan Il tono della dichiarazione non è quello del Dalai, nè conforme all'uso tibetano. E' ovvio che la cosidetta dichiarazione è stata imposta al Dalai da stranieri»

A sua volta Ngapo Ngaran, che fu lo stesso che portò al Dalai due delle tre lettere di Tan Kua-san e che visse a stretto contatto con il Dalai Lama, ha detto che il leader religioso tibetano mai espresse «richieste di indipendenza» come quelle cui si fa riferimento nella dichiarazione di Tezpur a lui attribuita, ma si pronunciò sempre per l'unità del paese Ngapo Ngaran ha aggiunto: «Possiamo affermare che la dichiarazione emanata in India nel nome del Dalai Lama non è assolutamente conforme alla volontà dello stesso Dalai, è assolutamente chiaro che questo documento non venne scritto nello stile del Dalai, ne sembra scritto da tibetani in lingua tibetana Sembra proprio qualcosa scritto da stranieri e imposto al Dalai»

Come il Pancen, anche Ngapo Ngaran ha espresso la speranza che il Dalai possa liberarsi dalla sua attuale condizione e far ritorno nella madrepatria, egli ha affermato «Io penso che quando il Dalai Lama avrà potuto meditare nella quiete sentirà tutto il dolore di essere trattenuto fuori dal Tibet e di essere usato per scopi altrui e troverà i mezzi di liberarsi» Ngapo Ngaran ha concluso con un appello agli stessi ribelli fuggiti in India perché essi cessino le loro attività e tornino in patria

EMILIO SARZI AMADE'

Nuova dichiarazione attribuita al Lama

NUOVA DELHI 22 — È stata rilasciata oggi a Missoorie, dove si trova attualmente il Dalai Lama, una nuova dichiarazione che insiste nello attribuire al capo religioso tibetano le accuse contro la Cina contenute nella dichiarazione di Tezpur

Anche questa seconda dichiarazione, tuttavia non è stata rilasciata direttamente dal Dalai Lama, bensì è stata resa nota tramite un non meglio identificato «portavoce»

Cessati i radiosegnali del «Discoverer II»

WASHINGTON, 22 Il Dipartimento della difesa ha annunciato che la radio trasmittente del «Discoverer II» ha cessato di funzionare da 24 ore

NUOVO ANGOSCIATO APPELLO DI SCIENZIATI AMERICANI

Più che raddoppiata la radioattività nelle ossa dei bambini americani

Il premio Nobel Pauling afferma: «La conferenza di Ginevra è il più importante avvenimento in corso nel mondo» - Bandire subito le prove «H»

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 22 — *Scienziati americani hanno consegnato oggi alla commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti un impressionante rapporto nel quale sono state raccolte ampie documentazioni sulle conseguenze delle esplosioni nucleari sull'organismo umano Del rapporto, che non è stato reso pubblico, si conoscono soltanto alcuni particolari che sono stati forniti dal dott Walter Schneir, redattore di una rivista medica di New York ed uno dei più attenti studiosi degli Stati Uniti*

Il dottor Schneir ha detto che le documentazioni raccolte nel quadro di un'ampia inchiesta provano che nel 1957 il tasso di «Stronzio 90» nei bambini da uno a quattro anni è raddoppiato rispetto a quello del 1953 L'assorbimento dello isotopo prodotto dalle fusioni nucleari da parte delle ossa dei bambini americani ha raggiunto proporzioni allarmanti tali da imporre qualsiasi misura atta ad abolire gli esperimenti nucleari o a limitarne le conseguenze

Le dichiarazioni di Schneir sono state interpretate come un implicito ma chiaro attacco al governo americano e alla commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti che, pur essendo da qualche tempo al corrente dei risultati ottenuti dalle ricerche sullo «Stronzio-90» effettuate dal prof Kulp non li hanno resi pubblici e non hanno preso le contromisure del caso

In alcuni ambienti medici americani si è quindi con compiacimento alla proposta di Eisenhower per la abolizione degli esperimenti nucleari che non siano effettuati oltre i 48 chilometri dalla Terra Si pensa che la proposta sia stata avanzata soprattutto in conseguenza degli agghiaccianti particolari già emersi da tempo sui risultati di inchieste analoghe a quella Kulp Si dice infatti che sono minimi i danni che possono essere provocati dallo «Stronzio 90» prodotto da esplosioni nucleari effettuate nello spazio ad oltre trenta miglia dalla Terra

Ma evidentemente il problema non è questo Occorre bensì bandire, definitivamente e per sempre le prove termonucleari Recentemente il premio Nobel professor Linus Pauling aveva seccamente preso posizione contro tutti quegli scienziati americani alla Feller i quali parlano di «bombe pulite» di esperimenti da effettuare in particolari «condizioni» e a particolari altezze senza tenere in alcun conto i risultati di inchieste come quella di Kulp le quali sottolineano che l'umanità non può più sopportare alcun aumento di radioattività «né poco né tanto» Devono quindi essere banditi tutti gli esperimenti e non solo quelli che «riducono al minimo» la caduta di «Stronzio 90» o di altri elementi radioattivi Lo stesso Linus Pauling ebbe a dire che occorre far presto per bandire le prove H Egli ha accusato varie volte la Commissione USA per l'energia atomica di avere taciuto sugli effetti della radioattività per poter proseguire gli esperimenti A questo proposito giova ricordare che l'URSS nel marzo dell'anno scorso sospese unilateralmente le sue prove nella speranza che anche gli Stati Uniti e la Gran Bretagna facessero altrettanto, mentre invece da parte occidentale dopo quella data vennero compiute decine di altre prove nucleari

Oggi stesso Linus Pauling ha rinnovato il suo ammonimento Egli ha detto in un discorso pronunciato alla Università di Michigan che è quanto il momento «di mettere fine alla folle corsa verso la morte nucleare» Pauling ha dichiarato che «gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica corrono un grande pericolo» al quale potranno sfuggire soltanto se impareranno a coesistere pacificamente «Pochi purtroppo — ha detto ancora il Premio Nobel — si rendono conto che la conferenza di Ginevra degli esperimenti nucleari è l'avvenimento più importante in corso attualmente nel mondo e che soltanto un accordo sul piano nucleare può salvare l'umanità da un immenso disastro»

L'eminente scienziato ha infine detto che gli Stati Uniti possono trasformarsi in breve tempo in «una immensa zona radioattiva in un immenso cimitero nucleare» «Per ogni bomba che esplode ha precisato lo scienziato quindicimila bambini possono nascere con gravi difetti fisici e mentali»

B R

I paras rastrellano i villaggi per portare alle urne gli algerini

Continua l'astensione - Costituito in Francia un nuovo partito gollista che intenderebbe appoggiare la fazione contraria a Soustelle

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 22 — *Le elezioni nei comuni della campagna e della montagna algerine continuano a svolgersi col sistema che i giornali francesi chiamano «a sorpresa» all'alba i camion dell'esercito piombano in un villaggio e convocano i cittadini alle urne Questo per evitare che il FNL, conoscendo la data e l'ora delle operazioni elettorali possa organizzare attacchi o comunque azioni di disturbo Ma la sorpresa — spiacevole — è inevitabilmente quella che tocca ai rappresentanti del potere gollista, trovandosi di fronte a percentuali di elettori del tutto insufficienti a fare di queste elezioni qualcosa di più serio di una dolorosa farsa*

A Tizi Ouzou, dove all'ultimo momento si era riusciti a mettere insieme un'unica lista di candidati, l'esercito non è riuscito a costringere a votare più del 50 per cento degli aventi diritto al voto Gli inviati speciali dei fogli governativi sono, naturalmente, avari di dettagli sui metodi impiegati dall'esercito in questa assurda mascherata elettorale Tuttavia Le Monde *riconosce anche oggi che «in alcuni casi, i militari si sono allarmati, avvicinandosi l'ora della chiusura delle urne, per una partecipazione al voto troppo scarsa Come ad Algeri — aggiunge l'inviato speciale — gli appelli al civismo dei loro amministrati si sono fatti allora più pressanti»*

Secondo questo osservatore, perciò il 48 per cento di astensioni di Tizi-Ouzou procederebbe che «l'esercito ha rinunciato ad impiegare tutti i mezzi cui avrebbe potuto disporre»

Non siamo in grado, da Parigi, di smentire questo giudizio del resto già di per se abbastanza cinico Solamente vorremmo poter informare i nostri lettori sui mezzi che sono stati effettivamente impiegati ed allora ricorriamo alle corrispondenze dello stesso inviato il quale come si ricorderà parlava l'altro giorno di «manifestazioni di nervosismo» da parte dei militari ad Algeri Resta da stabilire come si manifesti il nervosismo dei paracadutisti

Intanto il generale Challe, comandante in capo in Algeria, è intervenuto di nuovo assai pesantemente — seppure indirettamente — nella polemica su «come fare il resto», che Le Monde *va sviluppando di giorno in giorno e che riguarda la maniera di uscire dall'impasse algerina Il generale Challe pensa che a dispetto di tutti i dubbiosi, «possa esserci una soluzione militare per la questione algerina, poiché gli sbarramenti alle frontiere adempiono egregiamente alla loro funzione ed è possibile — egli dice — sbarazzarsi abbastanza rapidamente dell'avversario» Una settimana fa lo stesso generale dichiarava ad un giornale spagnolo che nessuno deve aspettarsi una rapida conclusione della guerra Cosa è successo nel frattempo che può aver fatto cambiare così rapidamente opinione al generale?*

Si è presentato ieri ufficialmente al francesi un nuovo partito la cui costituzione si dice sia stata sollecitata dallo stesso De Gaulle Coloro che fino a ieri si definivano «gollisti di sinistra» hanno creato l'Unione democratica del lavoro (UDT)

In una conferenza stampa all'Hotel Lutetia, essi hanno affermato il loro pieno accordo con la politica estera ed algerina di De Gaulle, e — in un certo senso — il loro proposito di fare la concorrenza all'UNR di Soustelle.

SAVERIO TUTINO

S. QUINTINO (California) — Due reclusi di un penitenziario in un tentativo di evasione poi fallito, hanno tenuto come ostaggi per sei ore un uomo e una donna che si trovavano a pescare su di una diga in mezzo alla baia di S. Francisco. I due detenuti si trovavano anch'essi sulla diga per eseguire dei lavori. Avvicinatisi al due e minacciandoli con un coltello di sgozzarli, mandavano l'uomo a terra per informare le autorità delle loro intenzioni. La donna veniva tenuta presso di loro sotto la minaccia di essere uccisa nel caso che fosse intervenuta la polizia. Dopo circa sei ore i due carcerati promettevano di liberare gli ostaggi a condizione che fosse permesso loro di esprimere le loro lagnanze ai giornalisti (Nella telefoto i due criminali con gli ostaggi, in primo piano un audace fotografo)

La seduta alla Camera

(Continuazione dalla 1 pagina)

tutto è stato inutile i dc hanno voluto che le donne abbiano una pensione inferiore a quella dell'uomo

Per quanto riguarda il collocamento in pensione per invalidità, i dc con le destre hanno voluto infine imporre che ciò può avvenire solo quando l'artigiano ha perduto addirittura i due terzi della propria capacità di lavoro Il compagno Gotteri aveva chiesto invece il limite del cinquanta per cento

Il seguito dell'esame della legge è stato rinviato alla seduta di oggi pomeriggio

La discussione sulle elezioni

Il presidente del Consiglio risponderà soltanto martedì prossimo alle mozioni, interpellanze e interrogazioni — in discussione in questi giorni alla Camera — che sollecitano le elezioni amministrative a Firenze, Napoli, Venezia, Matera e in decine di altri comuni retti a gestione commissariale Sembra che il ritardo della risposta sia determinato dal proposito governativo di fare scadere intanto il termine utile (che scade, appunto, oggi) per poter tenere le elezioni il 7 giugno prossimo Ma si tratta di un espediente di nessun efficacia, poiché le elezioni possono tenersi, senza alcuna difficoltà, almeno entro tutto il mese di giugno (e infatti, la mozione comunista stabilisce il termine del 30 giugno) E' un sintomo, questo, però, dell'atteggiamento sprezzante che il governo intende assumere nei confronti della legge e di un diritto fondamentale dei cittadini, quello di eleggere democraticamente le loro amministrazioni Ciò è confermato, d'altra parte da una «indiscrezione» messa in giro ieri dall'agenzia democristiana «Italia», secondo cui l'on Segni annuncierà alla Camera che le elezioni a Napoli e Firenze si terranno non prima del 15 novembre prossimo

Nella seduta di ieri mattina è emerso ancora più chiaramente il quadro di illegalità, di prepotenza, di soffocamento delle autonomie locali e della subordinazione degli interessi della popolazione e del diritto della legge agli interessi di parte della DC In particolare, si è avuta illustrazione della situazione di Firenze, Venezia e Matera e, in ognuna di esse, è apparso evidente che il vero motivo che è alla base del rinvio delle elezioni è la crisi della DC, i suoi contrasti interni, la paura del giudizio dell'elettorato

Parlando della situazione fiorentina, il compagno MAZZONI ha rilevato che il rinvio delle elezioni è stato consigliato al governo da una delegazione di esponenti dc di Firenze, fra cui Zoli e La Pira Il contrasto fondamentale è tra i dc che vogliono riportare La Pira nella lista clericale e quelli che vogliono escluderlo Mentre La Pira avrebbe minacciato di fare astenere dal voto tutta quella parte dell'elettorato democristiano che gli è fedele

Ma il governo non può violare la legge per gli interessi di un partito, stracciando inoltre senza pudore tutti gli impegni che si era assunti e Mazzoni ha ricordato le ripetute assicurazioni del ministro Tambroni che le elezioni si sarebbero tenute nell'autunno 1958 e in questa primavera Tanto più che tutti i partiti si sono pronunciati ancora recentemente, per le elezioni non rinviate dal PCI, al PSI, MUIS, PSDI, PRI, PR, PLI (che rappresentano più del 65 per cento dell'elettorato) e una parte della stessa DC

Mazzoni ha concluso fornendo un'ampia documentazione sui danni che la gestione commissariale sta arrecando al Comune e alla popolazione fiorentina

Sulla situazione di Matera, dopo il socialista FRANCO, si è intrattenuto il compagno BIANCO, il quale ha ricordato che da 14 mesi dura ormai il regime commissariale al Comune, mentre da commissari sono anche governati l'Istituto case popolari, i consorzi di bonifica, l'Opera maternità e numerosi enti minori Niente giustifica questa situazione, che può essere spiegata soltanto dai feroci contrasti interni che dilaniano la DC.

La situazione veneziana è stata illustrata dal compagno SANNICOLO' e dall'on GAGLIARDI, della corrente democristiana di «Base» Quest'ultimo si è allineato pienamente alle posizioni più retrive del suo gruppo, giustificando il regime commissariale imposto al Comune, quando si era formata una Giunta composta da PSDI, PCI e PSI e affermando che le elezioni non possono tenersi per ora (ma soltanto nell'autunno prossimo) perché «l'acutezza della crisi comunale impone un ulteriore periodo di decantazione» In realtà — ha replicato Sannicolo — è la DC ad avere bisogno di tempo, nel tentativo di sanare la propria crisi e di mettere d'accordo le varie fazioni Dopo avere osservato che, oltre al Comune, sono attualmente retti a gestione commissariale tutti gli altri più importanti enti cittadini, Sannicolo ha ricordato che la maggioranza del gruppo consiliare veneziano sarebbe stata d'accordo, quando entrò in crisi l'amministrazione, sulla creazione di una Giunta di concentrazione capace di evitare la gestione commissariale Ma la Direzione dc e le alte gerarchie ecclesiastiche non vollero

Da segnalare, nel corso della seduta, un grottesco intervento del dc RUSSO SPENA, il quale, attraverso [illegible] di [illegible] e articoli di legge, intendeva dimostrare che i prefetti possono fare e disfare come pare a loro (e alla DC) in materia di amministrazioni comunali

Telegramma del P.C.U.S. ai comunisti jugoslavi

BELGRADO, 22 — La [illegible] del P.C.U.S. [illegible] ha inviato al compagno Tito [illegible] in occasione del [illegible] anniversario della fondazione del movimento comunista jugoslavo [illegible] Vi si dice [illegible] fra i popoli sovietico e jugoslavo [illegible] nell'interesse della pace e del socialismo Si afferma [illegible] che un rafforzamento della lega dei comunisti di Jugoslavia e del Partito Comunista dell'URSS [illegible] Sovietica [illegible] del marxismo e del leninismo, serve gli interessi dei popoli dell'URSS, Jugoslavia e gli interessi del comunismo internazionale e del movimento dei lavoratori

"Salta„ quattro volte il banco di un casinò per la straordinaria fortuna di 2 milanesi

E' avvenuto a Evian (Grenoble) - In complesso i giocatori hanno vinto 52 milioni di franchi in una sola serata

PARIGI, 22 — Nel corso di una nottata il banco del casinò di Evian (Grenoble) è saltato quattro volte, grazie all'insperata fortuna di due giocatori Si tratta di due giovani milanesi i quali hanno cominciato con delle prime battute a vincere alla *roulette* A un certo momento dopo una forte puntata hanno vinto ventidue milioni e il banco è saltato per la prima volta

I due non contenti hanno proseguito a giocare e a vincere cosicché per altre tre volte il banco ha dovuto annunciare il fallimento In complesso i due giovani hanno realizzato una vincita di 52 milioni di franchi, e quindi sono riusciti ad allontanarsi senza che alcuno potesse riconoscerli o parlare con loro

Successivamente, per quanto non sia stato possibile sapere il nome dei due fortunati giocatori è stato accertato che si tratta di due industriali milanesi i quali hanno giuocato separatamente stringendo amicizia solo verso la fine della serata

I due, MTB, ha guadagnato [illegible] milioni in due giorni [illegible] infatti aveva vinto 30 milioni

Il [illegible] avvenuto di nuovo al tavolo da giuoco e dopo aver vinto 18 milioni alla *roulette* ha dato due gettoni da diecimila franchi a un ragazzo del casinò che [illegible] gli di procurargli «un garofano bianco», con i ventimila franchi il ragazzo ha comprato il «miracolo» (svegliando un fornaio che dormiva)

Con il garofano all'occhiello l'industriale milanese ha fatto il resto In pochi minuti il banco ha dichiarato «forfait» quattro volte L'altro industriale MGB, senza garofano ma con una «buona vena» anche lui ha dato mano forte al suo concittadino, ammucchiando gettoni Riconosciuti una comune caratteristica, la fortuna i due hanno fatto amicizia

Margot Fonteyn rimessa in libertà

CITTA' DEL PANAMA, 22 — Margot Fonteyn, la prima ballerina del «Covent Garden» di Londra è stata rilasciata dalle autorità panamensi, dopo essere stata trattenuta in stato di arresto [illegible] per 24 ore Essa era infatti sospettata di aver partecipato ad un complotto organizzato da marito Roberto Arias, ex ambasciatore a Londra contro il governo

Il governo di Panama ha disposto che la Fonteyn lasci il paese La dimostrazione [illegible] rimessa in libertà ha provocato per Mamaroneck, dove è giunta oggi

Divorzio Brando da Anna Kashfi

SANTA MONICA (California), 22 — L'attrice Anna Kashfi ha ottenuto oggi il divorzio dal marito, l'attore Marlon Brando Anna Kashfi ha dichiarato davanti alla Corte che Marlon Brando si [illegible] frequentemente da [illegible] e ha accusato di crudeltà mentale

La coppia si era sposata nel ottobre del 1957

Miss Kashfi ha ricevuto una somma di 500.000 dollari [illegible] dei quali è venuta in possesso [illegible]

ALFREDO REICHLIN direttore responsabile
Enea Barbieri direttore resp.
Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
«L'UNITÀ» autorizzazione a giornale murale n. 4555
Stabilimento Tipografico GATE, Via dei Taurini, n. 19 - Roma